

gnato scuola polo per lo sviluppo e l'ampliamento delle biblioteche scolastiche), una palestra coperta con annessa una pista di atletica leggera con 8 corsie unica nell'Italia meridionale pari solo all'olimpico di Roma, auditorium e uffici;

una supposta gestione errata, che ha determinato prese di posizioni da parte di tutte le componenti della scuola e di cui hanno documentato articoli della stampa locale, avrebbe determinato un crollo delle frequenze e delle nuove iscrizioni, abbandono da parte degli studenti e nelle preiscrizioni;

alla data del 1° novembre 2002 ci saranno infatti soltanto 588 iscritti con la conseguente rilevante riduzione delle classi che passano da 38 a 27 e una riduzione del corpo docente del 38 per cento circa;

sotto accusa vi sarebbero le scelte operate dal dirigente scolastico che, a detta delle componenti della scuola, porteranno decisamente ad una riduzione della presenza della scuola pubblica nella città di Foggia con inevitabile trasferimento degli alunni alle scuole private e agevolazione alla privatizzazione delle strutture di cui è dotato l'istituto Rosati;

da notizie stampa si apprende che numerose voci indicherebbero nell'istituto Rosati una nuova sede universitaria;

la mancata possibilità di interagire con il dirigente scolastico avrebbe portato molte famiglie a ritirare i propri figli dall'istituto e altre a mettere in atto forme in attesa di un segnale positivo —:

quali provvedimenti intende adottare per garantire il funzionamento dell'Istituto Rosati nell'interesse degli studenti, dei docenti e delle famiglie interessate;

quali garanzie intende dare per mantenere i livelli occupazionali attualmente messi in crisi dalla situazione deteriorata dell'istituto (4-03028)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazioni a risposta immediata:

CÈ, GUIDO GIUSEPPE ROSSI, LUCIANO DUSSIN, DARIO GALLI, ERCOLE, BALLAMAN, BIANCHI CLERICI, BRICCOLO, CAPARINI, DIDONÈ, GUIDO DUSSIN, FONTANINI, GIBELLI, GIANCARLO GIORGETTI, LUSSANA, MARTINELLI, FRANCESCA MARTINI, PAROLO, PAGLIARINI, POLLEDRI, RIZZI, RODEGHIERO, SERGIO ROSSI, STUCCHI e VASCON. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

continue sono le richieste provenienti dalle associazioni di categoria del mondo agricolo, riguardanti la necessità di lavoratori stagionali extracomunitari;

è, altresì, opportuna un'attenta verifica delle domande sopra citate, al fine di evitare fenomeni di immigrazione sproporzionati rispetto alle reali esigenze del settore —:

quali provvedimenti intenda assumere per dare una risposta adeguata alle necessità del mondo agricolo. (3-00988)

CROSETTO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la crisi della Fiat, che deriva dal momento negativo attraversato dall'industria automobilistica mondiale e dalle difficoltà specifiche dell'azienda, mette in pericolo numerosi posti di lavoro sia in Piemonte, dove sono presenti negativi fenomeni di declino industriale, sia nel Meridione, in zone con alto tasso di disoccupazione;

la perdita di posti di lavoro potrebbe estendersi a tutto il vasto indotto dell'industria automobilistica torinese —:

quali interventi sia immediati, sia di medio termine, il Governo intenda adot-

tare nel pieno rispetto delle regole comunitarie, al fine di alleviare la crisi dell'industria automobilistica in generale e della Fiat in particolare, salvaguardando così posti di lavoro, professionalità e grandi tradizioni industriali. (3-00994)

Interrogazione a risposta scritta:

DI GIOIA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

da molti giorni, i lavoratori dell'ATAF di Foggia, hanno dovuto intraprendere, a causa del grave dissesto economico della società di trasporti pubblici della città, un percorso di lotta e di scioperi a difesa del proprio posto di lavoro —:

se intenda attivarsi immediatamente, attraverso la promozione di iniziative di concertazione tra le parti e anche attraverso la commissione di verifica sul trasporto pubblico, per salvaguardare l'occupazione dei dipendenti dell'ATAF, affinché questi si sentano più tutelati e non siano costretti a ricorrere allo sciopero per difendere i loro sacrosanti diritti. (4-03031)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta scritta:

CENTO. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

la ditta catanese di nome COIS 94 è la maggiore, e forse l'unica, distributrice di semi per la coltivazione del pomodorino di Pachino in Italia;

sembra che questi semi vengano prodotti in Israele dalla multinazionale Hazera genetics;

il pomodorino di Pachino rappresenta una grande risorsa nella già soffo-

cata economia siciliana, risorsa legata però ad un monopolio di fatto gestito da una ditta israeliana;

le vicende di guerra che affliggono la Palestina potrebbero determinare cambiamenti sull'Hazera e di conseguenza modificare quindi la distribuzione di queste sementi e infine il lavoro di migliaia di persone in Italia —:

se i ministri interrogati siano a conoscenza dei fatti e se questi corrispondano al vero;

quali provvedimenti intendano intraprendere affinché vengano predisposti controlli su queste sementi provenienti da Israele tali da verificare o meno la loro origine genetica;

quali provvedimenti intendano intraprendere per favorire la produzione Italiana di questi semi, di origine controllata e a prezzi ridotti per salvaguardare la manodopera e il lavoro di tanti coltivatori italiani di questo prodotto, nello specifico della Sicilia, che non si troverebbero più legati ad un monopolio straniero e per giunta legato all'andamento di una guerra. (4-03023)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta immediata:

VALPIANA. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

la stampa nei giorni scorsi ha dato notizia del fatto che nel prossimo Documento di programmazione economica e finanziaria sarebbero previsti tagli per 10 miliardi di euro;

il Ministro dell'economia e delle finanze Tremonti avrebbe genericamente parlato di tagli alla spesa pubblica —:

quali siano le previsioni rispetto alla sanità e, nello specifico, se sia intenzione del Governo di centro-destra ripristinare i